

ESPI

ENTE SICILIANO PER LA PROMOZIONE INDUSTRIALE
IN LIQUIDAZIONE
PALERMO
www.espi-pa.it



per copia conforme

COMMISSARIO LIQUIDATORE

01/022/CL

DELIBERA N.

24 GENNAIO 2022

Data

OGGETTO:

Apertura conto corrente intestato ad EMS in liquidazione a garanzia contezioso

SPEDITA AGLI ORGANI DI VIGILANZA	DETERMINAZIONE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA	TRASMESSA COPIA AI SERVIZI
Addi 24 GEN. 2022		
prot. n. 021		

ESPI



ENTE SICILIANO PER LA PROMOZIONE INDUSTRIALE
IN LIQUIDAZIONE
PALERMO

Per copia conforme

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

VISTA la legge regionale 7 marzo 1967 n. 18 che ha istituito l'Ente Siciliano per la Promozione Industriale";

VISTA la legge regionale n. 5 del 20 gennaio 1999, recante norme per la soppressione e liquidazione degli Enti Economici Regionali AZASI, ESPI ed EMS;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 475 /Serv. 1°/S.G. del 26.08.2020 di nomina del Commissario Liquidatore, nella persona della Dott.ssa Anna Lo Cascio, degli Enti soppressi e posti in liquidazione EMS ed ESPI;

VISTA la legge regionale n.9/2013 art. 59 recante il titolo "accelerazione procedimenti di liquidazione di ESPI ed EMS"

CONSIDERATO che in data 7 ottobre 2019 è stato notificato ad ESPI in liquidazione atto di citazione da parte dell'Avv. Pietro Gambino nell'interesse degli Eredi del Signor Paolo Pinelli, deceduto in data 1 aprile 2014 per la patologia "mesotelioma pleurico maligno da amianto" contratta in vigenza del rapporto di lavoro con la società IMER partecipata dell'ESPI, poi ceduta nel 2005 alla Società Iniziative Industriali sempre partecipata di ESPI e che nel 2007 la società Iniziative Industriali viene trasferita da ESPI all'Ente Minerario Siciliano, al fine di accelerare la chiusura di ESPI;

ATTESO che l'unico motivo per la mancata chiusura della procedura di liquidazione dell'ESPI è il sopracitato contenzioso ancora in essere, poiché le parti non hanno dato l'estromissione dal giudizio dell'Ente con il conseguenziale subentro della Regione Siciliana ai sensi dell' art. 59, della l.r. n. 9/2013 e che la mancata chiusura della procedura di liquidazione dell'ESPI comporta il depauperare del patrimonio liquido dell'ente, poiché le spese da sostenere annualmente sono state stimate per circa € 70.000,00, considerato che il contenzioso è pendente dinnanzi il Tribunale quindi, ancora, in primo grado di giudizio;

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

24 GEN. 2022



Per copia conforme

ESPIENTE SICILIANO PER LA PROMOZIONE INDUSTRIALE
IN LIQUIDAZIONE
PALERMO

VISTO il parere legale dell'Avv. Sangiorgi relativamente alla possibilità di poter chiudere la procedura di liquidazione anche in presenza di un contenzioso, con le conseguenze processuali richiamate dal codice civile, accantonando prudenzialmente, a garanzia dei soci e del liquidatore al "Fondo rischi contenzioso", la somma richiesta dalle parti nonché le spese legali in caso di soccombenza;

VISTA la delibera n. 13 del 30/12/2021 con la quale è stato approvato il progetto del bilancio finale di liquidazione dell'ESPI che prevede l'accantonamento totale della restante liquidità dell'ESPI ammontante ad € 2.885.750 ad un "fondo rischi contenziosi", senza procedere ad alcuna ripartizione tra i soci;

VISTO il parere del Collegio Straordinario dei Revisori n. 6 del 31/12/2021, trasmesso con nota prot. n. 1 del 10/1/2022, che, seppur favorevole, pone la condizione di individuare le modalità di accensione del conto corrente dedicato sul quale depositare la suddetta somma indicandone anche la denominazione a garanzia del contenzioso in essere;

CONSIDERATO che l'ESPI, effettuati tutti gli adempimenti di rito per la chiusura della liquidazione, verrà cancellato dal Registro delle Imprese e quindi occorre individuare la denominazione del conto corrente dedicato ove depositare la somma sopracitata;

VISTO l'atto di indirizzo dell'Assessore all'Economia di cui alla nota prot. n. 312 del 17/1/2022, trasmesso anche all'Ufficio Speciale per la chiusura delle Liquidazioni, con il quale propone di approfondire la possibilità di intestare il conto corrente dedicato all'Ente Minerario Siciliano atteso che lo stesso è anche parte dello stesso giudizio;

CONSIDERATO che si ritiene fattibile tale soluzione, in quanto l'Ente Minerario Siciliano in liquidazione in data 7 ottobre 2019 è stato citato per lo stesso contenzioso e che entrambi gli enti si sono costituiti in giudizio difesi dallo stesso legale, per cui il contenzioso è pendente sia nei confronti di ESPI che di EMS, seppur l'organo tutorio non si è pronunciato in merito;

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE



Per copia conforme

ESPIENTE SICILIANO PER LA PROMOZIONE INDUSTRIALE
IN LIQUIDAZIONE
PALERMO

RITENUTO, pertanto di poter trasferire la somma di € 2.885.750 all'Ente Minerario Siciliano in liquidazione e depositarla in un conto corrente dedicato, intestato ad EMS in liquidazione, per il seguente contenzioso "*Causa Cangelosi Rosalia ed altri Eredi Signor Paolo Pinelli /ESPI - Tribunale Civile di Palermo (RG 16880/2019)*" che potrà essere prelevata, dal commissario liquidatore in carica, solo in caso di mancato soddisfacimento delle parti (incluse le relative spese legali) e/o per essere suddivisa ai soci ESPI;

RILEVATO l'interesse pubblico alla accelerazione della chiusura di ESPI in liquidazione cui l'operazione sopra descritta è finalizzata e che il trasferimento della citata somma in un conto corrente dedicato acceso a nome di EMS non comporta prolungamento delle operazioni di liquidazione di EMS stante che lo stesso è parte del giudizio sopra descritto;

DELIBERA

- di trasferire all'Ente Minerario Siciliano in liquidazione la somma di € 2.885.750, risultante dal bilancio finale di liquidazione dell'Ente Siciliano per la Promozione Industriale;
- di depositare la somma di € 2.885.750 in un conto corrente dedicato intestato a Ente Minerario Siciliano in liquidazione a garanzia del contenzioso "*Causa Cangelosi Rosalia ed altri Eredi Signor Paolo Pinelli/ESPI - Tribunale Civile di Palermo (RG 16880/2019)*", che potrà essere prelevata, dal commissario liquidatore in carica, solo in caso di mancato soddisfacimento delle parti (incluso le relative spese legali) e/o per essere suddivisa ai soci ESPI;
- di trasmettere la presente delibera a EMS in liquidazione.

La presente delibera viene trasmessa all'Organo di tutela e vigilanza di cui alla L.r. n.19 del 16 dicembre 2008.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Anna Lo Cascio